

Monitoraggio delle attività dell'anno 2020 nel Complesso Forestale di Rincine

Dalla gestione forestale degli oltre 1400 ha del Complesso di Rincine, nel 2020 non sono stati affidati nuovi lotti boschivi a ditte di utilizzazione privata.

La principale ragione è da ascrivere al fatto che il Piano di Gestione del Complesso di Rincine è ormai giunto a scadenza (il 2019 è l'ultimo anno di validità del Piano), ed il piano stesso non prevedeva interventi gestionali di particolare importanza per l'anno in corso.

Nel corso del 2020 sono stati avviati n. 4 cantieri forestali a carico di ditte esterne, in seguito all'assegnazione dei relativi lotti tramite gare avvenute negli anni passati.

Si tratta di 4 cedui semplici o composti in taglio, di cui uno solo completato nell'anno in corso.

In amministrazione diretta invece, oltre a completare gli interventi di esbosco delle piante stroncate e/o sradicate dal fenomeno della neve pesante accaduto nel novembre 2017 ed a continuare le cure culturali ai rimboschimenti realizzati negli anni passati nelle zone danneggiate dai vari eventi meteorici, sono stati eseguiti alcuni cantieri di diradamento su rimboschimenti di pino nero, picea e douglasia.

Il materiale ritratto dai diradamenti, stante la bassa qualità degli assortimenti ricavati, è stato per intero avviato a cippatura.

La quantità di legname venduto nel 2020 proveniente da Rincine dai cantieri sopra citati è stato complessivamente di circa 400 mst di legna da ardere (da boschi venduti in piedi), circa 50 mst di legna da ardere all'imposto.

Inoltre l'Ente ha prodotto circa 3000 metri steri di cippato destinati agli impianti locali di teleriscaldamento in gestione diretta dell'Ente, di cui circa la metà proveniente dal complesso di Rincine.

Al 2020 sono proseguite le 7 concessioni poliennali ad aziende private di terreni agricoli e forestali per un totale di 78 ettari circa, a favore di 5 aziende agricole locali.

Prosegue inoltre la collaborazione con l'associazione Firenze Free Ride che continua a potenziare e sviluppare percorsi per mountain bike nel complesso di Rincine.

Dal punto di vista della valorizzazione turistica del territorio, è da segnalare che il è stato avviato il progetto "Foresta delle Meraviglie" che prevede la collaborazione di varie associazioni del territorio per la realizzazione di vari interventi di miglioramento della fruizione turistica del complesso, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi (a piedi, bicicletta, cavallo), la realizzazione di cartellonistica etc.

Nell'ambito delle concessioni temporanee è stata rinnovata l'autorizzazione al transito all'impresa SNAM s.p.a. per la gestione del metanodotto in loc. Pretagnolo, una concessione stagionale di pascoli (ha 3,83), un'autorizzazione al transito ad una ditta privata per esboscare legname proveniente da interventi extra demanio.

Riguardo invece i danni di natura biotica, non si sono notati attacchi da parte del cinipide galligeno (*Dryocosmus kuriphilus*) il quale è diventato una componente entomologica in equilibrio con l'ambiente.

Ugualmente non si segnalano significativi attacchi di altri parassiti od agenti patogeni.

Relativamente invece ai danni da ungulati, seguivano le brucature andanti sulle ceppaie di particelle trattate a ceduo da parte di ungulati selvatici, tali da rallentare, ma non da compromettere, la produzione. Non sono stati effettuati tagli fitosanitari.

Nel Vivaio di Rincine, per l'anno agrario che è decorso dal 01/09/2019 al 31/08/2020, sono state vendute circa 300 piante forestali di conifere e latifoglie varie. Inoltre nel vivaio sono prodotte e commercializzate piante ornamentali (delle quali ne sono state vendute circa 100) e alberi da frutto innestati con "antiche varietà" (venduti circa 150 frutti).

Ulteriori 1484 piantine forestali sono state cedute gratuitamente ad enti e privati per varie finalità oppure impiegate in amministrazione diretta per i rimboschimenti delle aree colpite da schianti e sradicamenti o come rimboschimenti successivi alle normali attività di gestione.

Sono stati tenuti 9 corsi di formazione per il lavoro in bosco effettuato dal Centro di Rincine che hanno formato 21 persone circa provenienti dal settore privato.

A causa della crisi del COvid19, nel Complesso di Rincine, nel 2020 non sono stati realizzati particolari eventi organizzati che abbiano coinvolto partecipanti esterni.

Rincine, 08/01/2021